



Fabio Psoroulas
MAPEI

🇬🇧 The importance of sustainability for Mapei

🇮🇹 L'importanza della sostenibilità per Mapei

Recently, Mapei organized its first International Sustainability Meeting focused on sustainability. The headquarters in Milan hosted, from February 11th to 13th, managers from the company and affiliated entities from various countries, whose work is dedicated to analyzing and reducing the environmental impact of the company's products, activities, and structures on the environment.

MAPEI'S COMMITMENT SINCE 2015

It was in 2015 when Mapei decided to dedicate a specific function to sustainability, and since then, the company has made significant progress, as demonstrated by the presentations of the speakers at this important event.

Mapei, di recente, ha organizzato il primo International Sustainability Meeting incentrato sulla sostenibilità. La sede della casa madre, a Milano, ha ospitato dall'11 al 13 febbraio scorso, responsabili di azienda provenienti da diversi Paesi e aziende consociate del Gruppo il cui lavoro è dedicato proprio all'analisi e alla riduzione dell'impatto ambientale di prodotti, attività e strutture dell'azienda sull'ambiente.

L'IMPEGNO DI MAPEI DAL 2015

Era il 2015 quando Mapei ha deciso di dedicare una funzione specifica alla sostenibilità e da allora ha fatto passi da gigante, come hanno dimostrato gli interventi dei relatori di questo importante evento.

Tanti i temi chiave con cui i professionisti del settore si confrontano tutti i giorni: LCA (Life Cycle Assessment), EPD (Environmental Product Declaration), emissioni di VOC (Volatile Organic Compounds), LEED, CPR e crediti di carbonio. L'azienda chimica italiana dedica una fetta consistente dei suoi investimenti in Ricerca & Sviluppo e una crescente quota di risorse umane per ridurre il suo impatto ambientale, avvicinando la sostenibilità da tanti angoli e in molti ambiti diversi. Un approccio concreto, efficace e accurato, in linea con i regolamenti europei, come la Green Claims Directive, proposta nel 2023 dalla Commissione Europea



There were many key topics that industry professionals face every day: LCA (Life Cycle Assessment), EPD (Environmental Product Declaration), VOC (Volatile Organic Compounds) emissions, LEED, CPR, and carbon credits.

The Italian chemical company dedicates a substantial portion of its investments in Research & Development and an increasing share of human resources to reducing its environmental impact by approaching sustainability from many angles and in various fields. A concrete, effective, and accurate approach, in line with European regulations, such as the Green Claims Directive proposed in 2023 by the European Commission with the aim of protecting consumers from greenwashing and enabling them to make informed choices by establishing reliable, comparable, and verifiable sustainability parameters.

THE "ZERO" PROJECT AND THE LAUNCH OF A NEW ADHESIVE

The meeting opened with a speech by Marco Squinzi, CEO of Mapei, who, in addition to reaffirming the Group's long-standing commitment to sustainability, emphasized that those dedicated to this field must not only have the necessary expertise but also be able to effectively communicate the company's activities and results in this area, backed by numbers and sources. This commitment to serious and reliable communication is something the company deeply cares about and is increasingly important today to maintain its reputation as a reliable and trustworthy supplier in an increasingly demanding market.

Roberto Leoni, Mapei's first Sustainability Manager, explained the initial steps in creating a specific function dedicated to sustainability, within Mapei's organizational structure. Following the growing interest in LCA and EPD in the construction market, Leoni focused on environmental impact assessments, collaborating with research institutions and industry associations, and, in 2015, launched the first "Zero*" product — the introduction of Keraflex Maxi S1 Zero (a high-performance grey and white cementitious adhesive with zero vertical slip, extended open time, deformable, Low Dust technology, specially designed for large-format ceramic and stone tiles, with extremely low volatile organic compound emissions and greenhouse gas emissions offset), the first product with



con l'intento di proteggere i consumatori dal greenwashing e permettere loro di fare scelte informate stabilendo parametri di sostenibilità affidabili, comparabili e verificabili.

IL PROGETTO "ZERO" E LANCIO DI UN NUOVO ADESIVO

Il meeting si è aperto con l'intervento di Marco Squinzi, Amministratore Delegato di Mapei, che oltre a ribadire l'impegno di lunga data del Gruppo per la sostenibilità, ha ricordato come chi si dedica a questo ambito, oltre ad avere adeguate competenze in materia, deve saper comunicare in maniera efficace, con tanto di numeri e fonti, le attività e i risultati del grande investimento dell'azienda in questo ambito. Un impegno, quello in comunicazione seria e affidabile che l'azienda ha particolarmente a cuore e che è oggi veramente importante per mantenere la reputazione di fornitore serio e affidabile in un mercato sempre più esigente.

A illustrare i primi passi della creazione di una funzione specificatamente dedicata alla sostenibilità nell'organigramma di Mapei è stato Roberto Leoni, primo Sustainability Manager dell'azienda che, sulla scia del crescente interesse del mercato delle costruzioni per LCA e EPD, si è dedicato all'approfondimento degli impatti ambientali, alla cooperazione con enti di ricerca e associazioni di categoria ed ad avviare, nel 2015, il primo prodotto "Zero*", ovvero il lancio sul mercato di Keraflex Maxi S1 Zero (adesivo cementizio grigio e bianco ad alte prestazioni, a scivolamento verticale nullo, a tempo aperto



allungato, deformabile, con tecnologia Low Dust, speciale per piastrelle in ceramica e materiale lapideo di grandi formati, a bassissima emissione di sostanze organiche volatili e a emissioni di Gas a Effetto Serra compensate), primo prodotto ad emissioni di CO₂ residue totalmente compensate tramite progetti specifici di tutela dell'ambiente.

Il progetto "Zero", come ha spiegato Mikaela Decio, Corporate Environmental Sustainability Manager del Gruppo, negli anni non ha fatto che crescere, fino a coinvolgere molti Paesi nei 5

fully compensated residual CO₂ emissions through specific environmental protection projects.

The "Zero" project, as explained by Mikaela Decio, Corporate Environmental Sustainability Manager of the Group, has grown over the years, involving many countries across all five continents and more than 230 products across 5 product lines. In 2024, this initiative allowed the Mapei Group to offset 300,000 tons of CO₂ globally. The project includes all necessary measures (primarily the formulation of quality, durable, low-environmental-impact materials) to reduce greenhouse gas emissions throughout the product's lifecycle and offset unavoidable emissions through the purchase of certified carbon credits supporting forest protection projects.

Similarly, another indicator of Mapei's commitment to sustainability has grown: the number of EPDs, or Environmental Product Declarations, which since the first one in 2016 have now exceeded 330. These certifications, prepared according to international standards, provide transparent, comparable, and reliable information on the environmental impact of a product, calculated using the LCA method, which considers the entire lifecycle of a product (extraction and transport of raw materials, production process, product transportation and application, and end-of-life disposal).

ENVIRONMENTAL IMPACT ASSESSMENT

Another area where Mapei's commitment to the environment has become a consolidated practice is the measurement and certification of the impact of its products on the air quality. For several decades, the company has dedicated part of its Research & Development activities to formulating materials with low emissions of volatile organic compounds (VOCs), certified with labels such as

continenti, più di 230 prodotti di 5 linee e che ha permesso al Gruppo Mapei di compensare 300.000 tonnellate di CO₂ a livello globale nel 2024.

Il progetto prevede l'utilizzo di tutte le misure necessarie (in primis la formulazione di materiali di qualità, durevoli e di basso impatto ambientale) a ridurre le emissioni di gas effetto serra in tutte le sue fasi di vita e a compensare quelli non evitabili tramite l'acquisto di crediti di carbonio certificati per supportare progetti di protezione delle foreste.

In maniera simile è cresciuto un altro indice dell'impegno di Mapei per la sostenibilità: il numero di EPD, o Dichiarazioni ambientali di prodotto, che dalla prima del 2016 sono diventate oltre 330.

Si tratta di certificazioni redatte secondo norme internazionali che forniscono informazioni trasparenti, comparabili e affidabili sull'impatto ambientale di un prodotto calcolato usando il metodo LCA che tiene conto di tutto il ciclo di vita di un prodotto (estrazione e trasporto di materie prime, processo di produzione, trasporto e applicazione dei prodotti e loro fine vita).

LA VALUTAZIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI

Un altro ambito in cui l'impegno di Mapei per l'ambiente è ormai una pratica consolidata è la misurazione e certificazione dell'impatto dei suoi prodotti sulla qualità dell'aria.

Da diversi decenni, infatti, l'azienda ha dedicato parte delle sue attività di Ricerca & Sviluppo proprio alla formulazione di materiali a basse emissioni di composti organici volatili (VOC), sono certificati con marchi come Emicode, Blauer Engel.

Tutti questi aspetti sono fattori importanti ai fini dell'otteni-

Emicode and Blauer Engel.

All these aspects are crucial factors for obtaining sustainability certifications for the building structures: the most important of which is LEED (Leadership in Energy and Environmental Design), a voluntary point-based system with various levels of certification developed in the United States by the US Green Building Council and used globally. The importance of sustainability and the assessment of environmental impacts on construction products is further confirmed by the introduction of these parameters in the new version of the Construction Product Regulation (CPR), which will apply to all CE-marked products, as explained by the Corporate Quality function.

NOTES

* The CO₂ emissions measured throughout the lifecycle of products in the Zero line for the year 2025 using the LCA methodology, verified and certified with EPDs, are offset through the purchase of certified carbon credits to support forest protection projects. A commitment to the planet, people, and biodiversity.

mento di certificazioni di sostenibilità per edifici: prima fra tutte quella LEED (Leadership in Energy and Environmental Design) che fa riferimento a un sistema volontario a punteggio e con diversi livelli di certificazione sviluppato negli Stati Uniti dall'US Green Building Council e utilizzato a livello globale.

L'importanza della sostenibilità e della valutazione degli impatti ambientali sui prodotti da costruzione è confermata dall'introduzione di questi parametri nella nuova versione del Construction Product Regulation (CPR), che coinvolgerà tutti i prodotti marcati CE, come è stato illustrato dalla funzione Corporate Quality.

NOTE

* Le emissioni di CO₂ misurate lungo il ciclo di vita dei prodotti della linea Zero per l'anno 2025 tramite la metodologia LCA, verificate e certificate con le EPD, sono compensate con l'acquisto di crediti di carbonio certificati per supportare progetti di protezione delle foreste. Un impegno per il pianeta, le persone e la biodiversità.



SYLVARES™ terpene phenolic resins

The versatile and high-performance solution for your adhesive needs

The terpene phenolic resins produced by KRATON are known for their versatility and exceptional performance in adhesive formulations, including:

- Hot melt adhesives for packaging, bookbinding, and assembly applications
- Pressure-sensitive adhesives (PSAs) such as tapes and labels
- Co-tackifier for customized adhesive formulations

Why choose SYLVARES™ terpene phenolic resins?

- Excellent thermal stability
- Broad polymer compatibility for enhanced formulation flexibility
- Up to 83% bio-based content
- Improved adhesion to various substrates
- Light color and stability for adhesives with high aesthetic requirements



IMCD ITALIA SPA

E info@imcd.it

Contact IMCD for more information and insights!